

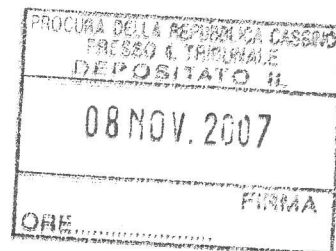
Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 - 3283643802 - www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604



Illustre Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di CASSINO

Il sottoscritto Amedeo CARROCCI, nato a Pontecorvo il 6.8.1968, ed ivi residente alla via Querce S. Maria, 5, col presente atto sporge formale querela, con istanza di punizione e riserva di costituirsi parte civile contro la Banca d'Italia (con sede in via Nazionale, Roma) in persona del Governatore *pro tempore*, e, la Banca Centrale Europea, parimenti in persona del Governatore *pro-tempore* (con sede in Kaiser Strasse n. 29, D 60311, Francoforte, Germania), e, contro quanti altri, da identificare, fossero autori dei reati di cui alla seguente narrativa:

“Come è noto la Banca d'Italia e la Banca Centrale Europea riportano a debito del proprio bilancio la moneta che emettono prestandola.

Poiché non si può essere contestualmente, per la medesima causa giuridica, creditori e debitori, appare ovvio che una delle due ipotesi è falsa.

Invero, tutti gli euro in circolazione sono false cambiali ma vera moneta. Ove si consideri allora che prestare denaro è prerogativa del proprietario, la banca è falsa debitrice, ma vera proprietaria della moneta, perché la emette prestandola. E prestare sarebbe fino a prova contraria una prerogativa del proprietario...!

Ma poiché crea i valori monetari non chi emette, ma chi accetta la moneta, ovviamente dovrebbe essere accreditata e non addebitata alla collettività nazionale. Senonché, questo valore, proprio perché accettato in prestito, viene attribuito surrettiziamente ed a titolo originario, in proprietà alla banca - d'Italia prima e BCE ora - perché essa lo presta contestualmente alla sua creazione. La collettività nazionale riceve pertanto la proprietà della moneta solo a titolo derivativo, come debitrice, per la sola durata del prestito, sino al momento in cui la banca non ne pretende la restituzione.

Su questa premessa si comprende che il falso in bilancio che riporta a debito la moneta emessa, ha lo scopo di occultare un illecito arricchimento pari alla differenza tra costo tipografico e valore nominale di tutto il denaro in circolazione (trattasi cioè del cd. signoraggio primario).

Emergono così clamorosamente i reati di falso in bilancio ed associazione a delinquere, finalizzati alla truffa in danno delle collettività nazionali, e, la conseguente nullità di tutti i crediti vantati dalla banca centrale europea per illiceità della causa.



Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 - 3283643802 - www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604

Ogni banconota Euro nasce *di fatto* di proprietà della **BCE** che la emette **prestandola** agli Stati dell'area Euro.

La BCE è una **banca privata a scopo di lucro** che **presta** le proprie banconote agli Stati Nazionali in cambio di **titoli di debito pubblico** di eguale importo.

Il **debito pubblico** prodotto in questo modo viene pagato dai cittadini e dalle aziende con tasse sul reddito (IRPEF, IRPEG), patrimonio (ICI, ILOR) e sui consumi (IVA, accise); tali tasse aggravano il costo del lavoro e dei beni prodotti nei paesi che usano l'Euro, favorendo l'outsourcing/importazione piuttosto che lo sviluppo locale e autonomo.

Nessuna banconota della BCE è coperta da oro né, tantomeno, è convertibile in esso. La BCE è un'istituzione privata sovranazionale e non democraticamente eletta che controlla e regola la quantità di banconote immesse in circolazione secondo gli obiettivi dei propri azionisti privati e non dei cittadini europei. I costi affrontati dalla BCE per la produzione delle sue banconote sono solamente tipografici e gestionali.

La BCE esercita il signoraggio bancario sull'Euro, ovvero si appropria della differenza tra il valore nominale (il valore scritto sulle banconote) e il valore intrinseco (pochi centesimi di Euro) di ogni banconota che emette. A causa del signoraggio della BCE su tutte le banconote che emette, il costo del denaro per ogni Stato che le usa è del 200% iniziale più gli interessi, scelti ad arbitrio dal consiglio di amministrazione della Banca Centrale. Desidererei che all'atto dell'emissione la moneta nasca **di proprietà dei cittadini italiani** e che venga **accreditata** dalla Banca Centrale allo Stato Italiano.

Poiché tutti gli elementi indicati a prova della presente denuncia sono fatti notori, ritengo che la magistratura competente abbia il dovere di intervenire con la massima sollecitudine (avendo il sottoscritto avvocato - allievo del sopradetto prof. Giacinto Auriti - denunciato gli illeciti sopradetti, senza tregua, negli ultimi 15 anni: cfr. atto di querela del 1994, parimenti allegato in copia).

Dovremmo altrimenti prendere atto che, nello stato di diritto, la legge non è uguale per tutti, che esiste cioè la categoria degli intoccabili che possono impunemente e professionalmente violare la legge penale. Occorrerebbe infatti tener ben presente che:

Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 – 3283643802 – www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604

Lo Stato di diritto ha considerato, nel proprio ordine costituzionale, solo i tre poteri: legislativo, giurisdizionale ed esecutivo. Il quarto potere della sovranità monetaria se lo sono fagocitato, nel silenzio, le banche centrali, S.p.a con scopo di lucro. Ecco perché dobbiamo completare la Rivoluzione Francese: la sovranità monetaria va attribuita allo Stato - come Quarto Potere Costituzionale - e tolta alla banca centrale. Non è più tollerabile che, in uno Stato di diritto, la funzione costituzionale della sovranità monetaria sia esercitata da una S.p.A. con scopo di lucro. L'urlo del Ça ira deve tornare sulle piazze, davanti alle sedi delle banche centrali e nei Tribunali. Ci dobbiamo riprendere la proprietà dei soldi nostri."

(Prof. Giacinto Auriti)

Moneta legale, moneta-debito e false cambiali: quasi sempre la realtà supera la fantasia... Dato che:

“Le banconote (o biglietti) sono l’esempio tipico di moneta-segno: rappresentano un debito della banca centrale (da cui sono emesse) e possono essere convertibili in moneta-merce (come in passato) o non convertibili (come oggi).”

e dato che:

“Sono definite moneta legale poiché la legge conferisce ai debiti della banca centrale potere liberatorio.”

e considerando che:

“Un altro tipo di moneta sono i depositi bancari, utilizzabili attraverso strumenti tecnici quali l’assegno, il giroconto, ecc. I depositi sono passività delle banche e non hanno potere liberatorio legale;”

e per finire:

“il debito di una banca può essere accettato come pagamento solo se il prenditore confida nella convertibilità di questo debito in un altro tipo di debito che ha pieno potere liberatorio: la moneta legale. Per questa ragione si parla di moneta fiduciaria.”

possiamo giungere alla conclusione che:

l’intero Sistema Monetario, Economico e Finanziario Mondiale è una truffa, in quanto emette pochissima moneta-legale ("legale" grazie all'arbitrio di uno Stato-complice de I Grassi Banchieri, che applica il "corso forzoso" a pezzi di carta emessi da una struttura privata, come Bankitalia S.p.A. che vi esercita pure un "diritto di signoraggio" indegno) e in quanto ci inganna (a noi-Popolino) facendoci credere di essere in possesso di "vera moneta" (ad esempio quando guardiamo, più o meno delusi, i nostri estratti conto) quando in realtà siamo in possesso del NULLA, o peggio, dell'evaporazione

Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 – 3283643802 – www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604

del frutto del nostro sudato lavoro, evaporazione verso un NULLA NUMERICO COMPUTERIZZATO, ossia i conti elettronici gestiti dai computers dei banchieri usurai.

Se fosse "fisica", per i nostri soldi si parlerebbe di passaggio da uno stato reale a uno stato illusorio, da uno stato di diritto a uno stato di schiavitù.

"..solo se il prenditore confida nella convertibilità.." ergo: solo l'illusione che ogni euro-moneta-fiduciaria possa essere convertita in euro-moneta-legale, e quindi in una cartamoneta nota come banconota, regge il Sistema.

Ma dato che le banconote, anche grazie alla "riserva frazionaria", sono meno del 2% di tutta la "moneta" in circolazione, viene da sé che il 98% del "denaro" oggi in circolazione è FASULLO.

Depositi, conti correnti, mutui, prestiti, ipoteche, swap, azioni, effetto leva, SIM, SPREAD, switching... è tutta aria fritta e giochi di prestigio... E, come sempre, attendo smentite...

L'ulteriore ed ultima crisi dei mercati finanziari dovuta al tracollo dei mutui americani ad alto rischio, ci impone di assumere iniziative non più procrastinabili. Nella nostra Europa dobbiamo ricondurre le attività monetarie e finanziarie sotto il controllo della politica poiché in troppe occasioni atteggiamenti disinvolti, ed in alcuni casi truffaldini, del sistema monetario e finanziario, penalizzano quello produttivo e dei risparmiatori. Non deve più essere consentito a Banche e BCE di assumere comportamenti ed atteggiamenti finalizzati a penalizzare pesantemente le economie di tutti gli Stati comunitari, in regime di assoluta ed insindacabile autonomia, a danno dei lavoratori, delle aziende produttive e dei risparmiatori.

In questa situazione ed a dimostrazione di ciò, i bilanci delle aziende bancarie, che non producono alcun tipo di ricchezza, sono sempre più floridi, a danno di un gran numero di aziende produttive, giunte al collasso, unitamente ai lavoratori che non riescono più ad arrivare a fine del mese. L'indebitamento complessivo delle Pubbliche Amministrazioni, degli Stati e dei singoli cittadini risultano in costante ed inarrestabile aumento, di pari passo con il numero delle famiglie che cadono al disotto della soglia di povertà.

Solo in Italia si prevede che non meno di 5 milioni di persone, a breve, perderanno la casa o la macchina per incapacità di corrispondere tasse e balzelli, utilizzati in gran parte per pagare interessi passivi su un debito pubblico in gran parte fittizio, causato proprio dall'indebita e reiterata appropriazione del signoraggio monetario.

Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 – 3283643802 – www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604

Occorre che la BCE e le così dette autorità monetarie, non legittimate da alcun suffragio popolare, siano sottoposte definitivamente al controllo del sistema politico che risponde del suo operato agli elettori. Se ciò non avviene si rendono del tutto superflue le attività di tutti i parlamenti, europei o nazionali che siano.

Occorre che la BCE e le attività delle ex Banche Centrali nazionali, siano sottoposte alle direttive e sorveglianza dei Comitati per il Credito ed il Risparmio, nominati dai rispettivi Esecutivi nazionali, nell'interesse dei rispettivi Stati e dei singoli Cittadini. Tutto ciò deve avvenire rapidamente prima che le spinte già consistenti, da parte dei diversi Stati per uscire dal Trattato di Maastricht, diventino più virulente, sull'esempio dell'Inghilterra, Danimarca e Svezia, sino ad approdare all'abbandono della stessa Comunità Europea.

Occorre codificare almeno che:

1 - per tutta la durata del tempo, di qualunque finanziamento concesso, il tasso d'interesse deve restare immutabile;

2 - deve essere fatto divieto a qualunque ente finanziatore di cedere il proprio credito (impedendo così la proliferazione dei derivati);

3 - il tasso di riferimento (TUS) non può essere determinato unilateralmente dalla BCE essendo la stessa ad incassarne i proventi.

4 - il signoraggio determinato dall'emissione monetaria deve essere accreditato allo Stato in nome e per conto dei cittadini d'appartenenza che utilizzano la stessa moneta.

5 - il valore di cambio euro/dollaro deve essere notevolmente ridimensionato in quanto una continua rivalutazione della moneta unica europea sulla divisa statunitense comporta la progressiva perdita di competitività dei prodotti europei destinati all'esportazione. Perché non si ripeta la storia del XX secolo, già tragicamente condizionata, proprio per usurpare la sovranità monetaria ai popoli sovrani a favore delle private consorzierie bancarie e monetarie.

Considerato che la presente denuncia si basa su fatti notori si ritiene infine opportuno di darne massima diffusione a mezzo stampa, in quanto non esiste la possibilità del segreto istruttorio o dell'occultamento delle prove."

Nell'intanto che la magistratura accerti il fondamento dei fatti lamentati, l'esponente avv. Amedeo Carrocci, cittadino indignato, insorge presentando ulteriore formale atto di

Avv. Amedeo Carrocci

STUDIO LEGALE

C.da Querce Santa Maria, 5 - Pontecorvo (Fr)

TEL./FAX: 0776761803 - 3283643802 - www.carrocci.com

P. IVA : 02486170604

Q U E R E L A

Contro la Banca d'Italia e contro la BCE (la Banca Centrale Europea), sopra meglio generalizzate, e contro quanti altri, da identificare fossero autori, in concorso o non, dei fatti sopra esposti, chiedendone la punizione penale per il reato di falso in bilancio ed associazione a delinquere, finalizzati alla truffa in danno della collettività nazionale, e per gli altri reati eventualmente meglio ritenuti.

Con riserva di indicazione ulteriore di prove e fonti di prova, e soprattutto, nella speranza di una giustizia solerte. Ai sensi dell'art. 408 comma 2° c.p.p., l'esponente chiede di essere avvertito nell'eventualità di una richiesta di archiviazione.

In fede.

Avv. Amedeo CARROCCI